



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**  
 PROVINCIA DI CATANIA

N. 11 di prot.

N. 69 Reg. Del.

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione Piano Triennale Azioni Positive anni 2014/2016

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio  
 Competenze \_\_\_\_\_  
 Cod. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 Art. \_\_\_\_\_  
 Spese per \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Somma stanziata €. \_\_\_\_\_  
 Aggiunta per storni €. \_\_\_\_\_  
 €. \_\_\_\_\_  
 Dedotta per storni €. \_\_\_\_\_  
 €. \_\_\_\_\_  
 Impegni assunti €. \_\_\_\_\_  
 Fondo disponibile €. \_\_\_\_\_

L'anno Duemilaquattordici addi \_\_\_\_\_  
 del mese di Aprile  
 alle ore 15,00 nella Casa comunale e nella consueta sala  
 delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta  
 Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Andrea Messina  
 e con l'intervento dei Signori:

- 1) Sig. Russo Giovanni
- 2) Sig. Sapienza Carmelo
- 3) Sig. D'Aquino Nunzio
- 4) Sig. Toscano Giuseppe

Non sono intervenuti gli assessori (\*):

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

Visto ed iscritto al n. \_\_\_\_\_  
 del Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario

Assiste il Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarcella

uscita di competenza di €. \_\_\_\_\_  
 Addi 2014

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara  
 aperta la seduta

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello  
 art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della complessiva spesa di  
 Euro \_\_\_\_\_  
 Il Responsabile \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che  
 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo  
 Pretorio online dal 11/06/2014 15  
 Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale  
 alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, \_\_\_\_\_  
 Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Sentita la relazione del Dott. Andrea Messina - Sindaco;**

**Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale Azioni Positive anni 2014/2016";**

**Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;**

**Visto il parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;**

**Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;**

**Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;**

**Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;**

### **DELIBERA**

**Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale Azioni Positive anni 2014/2016".**

**La Giunta Comunale, con separata votazione resa ad unanimità di voti, dichiara la delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 s.m.i., stante l'urgenza di dotarsi dell'approvato piano.**



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA  
 PROVINCIA DI CATANIA

SETTORE \_\_\_\_\_  
 UFFICIO \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO  
BIENNIALE AZIONI POSITIVE  
ANNI 2014-2016

ELENCO ALLEGATI:

PIANO BIENNIALE AZIONI  
POSITIVE 2014-2016

Li 03.04.2014.

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno \_\_\_\_\_

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza

del 08/04/2014 con deliberazione

n° 49

Data \_\_\_\_\_ IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA  
 Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

Li \_\_\_\_\_

UFFICIO DI SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

Data 3/5/2014

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data 03/04/2014

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Su richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole per la consulenza  
 giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data 3/4/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA  
 SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA  
 € \_\_\_\_\_

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. \_\_\_\_\_ ART. \_\_\_\_\_  
 COMP./RESIDUI \_\_\_\_\_ DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamiento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data \_\_\_\_\_



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Proposta di delibera ad oggetto: **Approvazione Piano Triennale Azioni Positive anni 2014/2016**

=====

Il Vice Segretario e Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali

**Propone alla  
GIUNTA COMUNALE**

->**Richiamato** Il Decreto Legislativo 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246" che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23/05/2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10/04/1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro", e segnatamente l'art. 48 che prevede che i comuni predispongano "Piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche. Detti piani hanno durata triennale";

->**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., che prevede *che gli enti pubblici adottino tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità e che, all'art. 57, così recita: "Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: (...) d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio. (...)"*;

->**Considerato** che le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne

->**Considerato altresì** le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

->**Tenuto conto** della Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che richiamando a sua volta, la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

->**Consapevole** dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di San Giovanni La Punta armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, elaborando un Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale – anni 2014/2015/2016 – si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

->**Avuto presente che:**

partendo dal presupposto che le discriminazioni possono manifestarsi in tutti i momenti della vita lavorativa e possono annidarsi nelle stesse regole che disciplinano l'organizzazione del lavoro e la gestione dei

rapporti, si ritiene importante che la valutazione dell'effetto discriminatorio di una regola o di un criterio venga valutato a monte, ovvero prima che la regola o il criterio abbiano potuto produrre una discriminazione;

il Piano di azioni positive si propone di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove esiste un divario fra generi e di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate e quindi si propone una funzione strategica volta all'uguaglianza delle opportunità, grazie a misure che permettano di contrastare e correggere discriminazioni che sono il risultato di pratiche o di sistemi sociali, non limitandosi unicamente al campo del lavoro, anche se questo è l'ambito più di intervento e dirigendosi anche nel campo dell'informazione, della formazione professionale e in altri aspetti della vita sociale e civile.

->**Dato atto** che l'art. 19 del C.C.N.L. 14.09.2000 stabilisce: "Al fine di attivare misure e meccanismi tesi a consentire una reale parità nell'ambito delle più ampie previsioni dell'art. 2, c. 6 della L. 125/1991 e degli artt. 7, comma 1 e 61 del D. Lgs 29/93, saranno definiti, con la contrattazione decentrata integrativa, interventi che si concretizzino in "azioni positive" a favore delle lavoratrici";

->**Vista** la Deliberazione di Giunta Municipale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni;

->**Visto** l'allegato "A" Piano delle azioni positive per gli anni 2014/2015/2016 che accluso alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

->**Visto** il testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n.20 del 09/05/2008;

->**Viste** le leggi regionali n. 5 e 6 del 2011;

->**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.

->**Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n° 10 del 18/01/2005, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n°48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

->**Vista** la Delibera di C.C. n° 84 del 27/11/2013 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2013 Bilancio di Prev. Pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica";

->**Vista** la Delibera di G.M. n° 111 del 28/11/2013 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2013";

->**Preso atto** che nella Gazzetta Ufficiale n° 43 del 21/02/2014 è stato pubblicato il Decreto in data 13/02/2014 del Ministero dell'Interno che ha differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 per gli Enti Locali;

#### **PARERI:**

##### **Parere in ordine alla regolarità tecnica**

Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to Avv. Antonino Di Salvo

##### **Parere in ordine alla regolarità contabile**

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria del provvedimento. F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,

##### **Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale**

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to Dott. Vincenzo Scarcella.

## **di deliberare**

Per le motivazioni ampiamente esposte in premessa, in fatto ed in diritto, da intendersi qui integralmente trascritte,

1. Approvare, come con il presente atto si approva, l'allegato Piano delle azioni positive per gli anni 2014/2015/2016 che accluso alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Disporre che copia della presente deliberazione venga trasmessa a tutti i Dirigenti dell'Ente, per comunicarlo a tutti i dipendenti dei rispettivi Uffici e Servizi, ai componenti del Comitato Unico di Garanzia, alle OO.SS. per la prevista informazione, trasmettere altresì la presente deliberazione al Responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ex art. 32 L. 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento nel web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ex D.Lgs. 14/03/2013 n° 33. Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Organi indirizzo politico e Piano Azioni Positive.
3. Dichiarare – con separata votazione - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni stante l'urgenza di dotarsi nell'approvato Piano.

-->Nel periodo di vigenza del presente Piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati dal personale dipendente al fine di poter procedere, alla scadenza, al suo adeguato aggiornamento.

## Allegato "A"

### Piano Azioni Positive per il Triennio 2014/2016

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità fra uomo e donna a norma della Legge 28.11.2005 n. 246 e s. m. i."

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2012-2014.

Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di incentivi terranno conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

#### **OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE**

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

##### **1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE**

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.

Finalità strategiche: **Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti**

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: Predisporre riunioni di Area con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Area – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

##### **2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO**

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: **Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.**

**Azione positiva 1:** Sperimentare nuove forme di orario flessibile con particolare attenzione al part-time.

**Azione positiva 2:** Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

**Azione positiva 3:** Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Area – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

3. Descrizione intervento: **SVILUPPO PROFESSIONALITA'**

Obiettivo: Fornire opportunità di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di incentivi.

Finalità strategica: **Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.**

**Azione positiva 1:** Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

**Azione positiva 2:** Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, senza discriminazioni di genere.

**Azione positiva 3:** Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

4. Descrizione Intervento: **INFORMAZIONE**

Obiettivo: Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

Finalità strategica: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di Area, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

**Azione positiva 1:** Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Area sul tema delle pari opportunità.

**Azione positiva 2:** Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni.

Informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Ufficio Personale, C.E.D. e Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Informa giovani, Segretario Generale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti, ai Responsabili degli Uffici e Servizi, a tutti i cittadini



**FOTOGRAFIA DEL PERSONALE:**

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

**Incaricati di Funzioni Dirigenziali n. 10 dei quali 8 uomini 2 donne**

**DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO**

<b>CATEGORIA D</b>	<b>UOMINI</b>	<b>%</b>	<b>DONNE</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE</b>
	17	70,83	7	29,17	24
<b>CATEGORIA C</b>	<b>UOMINI</b>		<b>DONNE</b>		<b>TOTALE</b>
	35	72,92	13	27,08	48
<b>CATEGORIA B</b>	<b>UOMINI</b>		<b>DONNE</b>		<b>TOTALE</b>
	16	37,20	27	62,80	43
<b>CATEGORIA A</b>	<b>UOMINI</b>		<b>DONNE</b>		<b>TOTALE</b>
	12	80	3	20	15
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>61,54</b>	<b>50</b>	<b>38,46</b>	<b>130</b>

**CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

<b>CATEGORIA C</b>	<b>UOMINI</b>	<b>%</b>	<b>DONNE</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE</b>
	5	27,78	13	72,22	18
<b>CATEGORIA B</b>	<b>UOMINI</b>		<b>DONNE</b>		<b>TOTALE</b>
	3	16,67	11	61,11	14
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>22,22</b>	<b>24</b>	<b>66,67</b>	<b>32</b>

**LSU: n. 4**

**n. 1 donne - n. 3 uomini**

**cat C: 1 donna - n. 1 uomini**

**cat. B: -2 uomini**

**Staff del Sindaco: totale n. 2**

**- cat. C n. 1 uomo - cat. C n. 1 donna**

**Ex Resais : totale n. 1 - n. 1 cat. C donne -**

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto sussiste un divario fra i generi (totale a tempo indeterminato + totale a tempo determina= 167 dei quali 76 donne - 91uomini) inferiore a due terzi ed anzi, la presenza femminile supera quella maschile sia in termini numerici che di livello contrattuale.

\*\*\*\_\*\*\*\_\*\*\*\_\*\*\*\_\*\*\*

Nel periodo di vigenza del presente Piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati dal personale dipendente al fine di poter procedere, alla scadenza, al suo adeguato aggiornamento.

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)
5)	5)	5)
6)	6)	6)
7)	7)	7)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

---



---



---



---



---



---



---



---



---



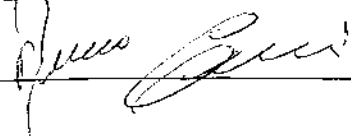
---

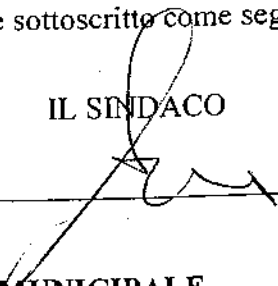
Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° \_\_\_\_\_ della seduta \_\_\_\_\_  
ore \_\_\_\_\_ che previa lettura viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

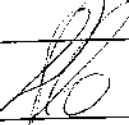
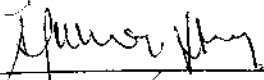

IL SEGRETARIO COMUNALE







I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO  


IL SINDACO  


IL SEGRETARIO COMUNALE  


---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-  
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO .

San Giovanni La Punta, li 08 APR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  